

**ENTE**

**1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)**

**Città metropolitana di Torino - SU00125**

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

**2) Titolo del progetto (\*)**

**LIBERI DI IMPARARE**

**3) Contesto specifico del progetto (\*)**

**3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)**

La proposta progettuale coinvolge 5 Enti di accoglienza nella Città metropolitana di Torino, specificamente scuole pubbliche o paritarie che condividono l'obiettivo prioritario di sviluppare, realizzare e scambiare buone idee e pratiche per garantire l'accessibilità all'educazione scolastica per tutti gli alunni, eliminando barriere, limiti ed ostacoli che impediscono una partecipazione piena.

**Ente di accoglienza: Istituto Amaretti**

L'Istituto Amaretti, fondato nel 1866 a Poirino e trasformato in Ente Morale nel 1877 con Decreto Reale, è attualmente una Scuola dell'Infanzia e una Scuola Primaria situata nel Comune di Poirino. Il Comune conta 10.412 abitanti su una superficie di 75,62 Km<sup>2</sup>, con una densità di 137,69 abitanti/Km<sup>2</sup>. I bambini in età scolastica, compresi tra i 3 e i 10 anni (ciclo scuola dell'infanzia e ciclo scuola primaria), sono in totale 783, di cui 411 maschi e 372 femmine, rappresentando il 7,5% della popolazione residente.

L'Istituto Amaretti si impegna a promuovere lo sviluppo armonico del bambino, ispirandosi ai principi pedagogici e cristiani del suo fondatore, Antonio Rosmini. La scuola accoglie complessivamente 210 bambini. La Scuola dell'Infanzia, situata in Via Amaretti n. 5, è dotata di 4 sezioni con aule, saloni, refettorio e dormitorio colorati e accoglienti. La Scuola Primaria, situata in Via Alfazio n. 3, è dotata di 5 aule per la didattica, un salone polivalente, un ampio refettorio, una sala computer e due cortili. Tutti i locali sono luminosi, colorati e accoglienti. La scuola dispone di nuovi Personal Computer e Lavagne multimediali (Lim), acquisiti anche grazie alla collaborazione dei genitori. Tutti i locali rispettano le normative sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono presenti diversi alunni con cittadinanza non italiana. La percentuale di famiglie in difficoltà è di circa il 10%. La maggior parte della popolazione scolastica è rappresentata da studenti normodotati, ma sono anche presenti diversi alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità. Il servizio di assistenza educativa per gli alunni con disabilità è garantito dal Comune. La scuola è situata nel centro di Poirino, facilitando così l'accesso alle diverse attività proposte sia dagli enti locali che da quelli privati, come negozi, cascine, piscina, biblioteca e salone teatrale. In collaborazione con la comunità locale di Poirino, la scuola organizza attività di autofinanziamento per integrare i fondi disponibili.

### **Ente di accoglienza: Istituto Comprensivo di Mongrando**

L'Istituto Comprensivo di Mongrando si trova nella parte occidentale della Provincia di Biella e comprende i seguenti plessi scolastici: Scuola d'Infanzia di Graglia, Scuola Primaria di Mongrando (frazione Curanuova), Scuola Primaria di Graglia (primaria di Valle), Scuola Secondaria di Primo Grado di Mongrando e Scuola Secondaria di Primo Grado di Graglia.

Il Comune di Mongrando conta 3.758 abitanti su una superficie di 16,50 Km<sup>2</sup>, con una densità di 239,4 abitanti/Km<sup>2</sup>. I bambini in età scolastica, compresi tra i 6 e i 13 anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), sono in totale 249, di cui 115 maschi e 134 femmine, pari al 7,15% della popolazione residente.

Il Comune di Graglia conta 1.593 abitanti su una superficie di 21,19 Km<sup>2</sup>, con una densità di 75,17 abitanti/Km<sup>2</sup>. I bambini in età scolastica, compresi tra i 3 e i 13 anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), sono in totale 109, di cui 63 maschi e 46 femmine, pari al 6,85% della popolazione residente.

L'Istituto Comprensivo di Mongrando è stato istituito nell'anno scolastico 2000/01, in seguito al Piano Provinciale di Dimensionamento. Gli alunni provengono da famiglie che lavorano in diversi settori e, nella maggior parte dei casi, entrambi i genitori svolgono attività lavorative. Per questo motivo, l'Istituto Comprensivo collabora con vari enti locali, tra cui Comuni, Comunità Montana, Associazione Genitori e Oratori, al fine di rispondere alla costante richiesta di tempi-scuola allargato. Nell'area sono presenti numerosi nuclei familiari provenienti da paesi stranieri, sia comunitari che extracomunitari. Nelle classi, durante l'anno scolastico, si sono verificati casi di inserimento di bambini stranieri con conoscenze limitate o nulle della lingua italiana, sia parlata che scritta.

### **Ente di accoglienza: IISS Des Ambrois**

L'Istituto di Istruzione Superiore Des Ambrois accoglie 968 studenti e offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui il liceo scientifico sportivo, il liceo scientifico, il liceo classico, il liceo linguistico, l'istituto tecnico per il turismo, l'istituto professionale grafico video e multimedia e l'istituto professionale grafico arte e artigianato. Grazie alla sua pluridecennale esperienza nell'ambito dell'istruzione, alla dimensione europea ed interculturale e all'integrazione con il territorio circostante, l'Istituto Des Ambrois rappresenta un polo culturale per l'intera area della Valle di Susa. La scuola promuove un approccio innovativo all'offerta formativa, basato sull'apertura al territorio ospitante. La biblioteca, la sala conferenza e l'auditorium sono esempi concreti di come gli spazi scolastici possano integrarsi con le realtà culturali locali. La biblioteca dell'IISS Des Ambrois dispone di un patrimonio di oltre 10.000 volumi, inclusi i libri del book-crossing e i testi scolastici a disposizione dei vari dipartimenti. Dal 2019, la biblioteca si è aperta all'integrazione culturale degli anziani e dei giovani stranieri presenti a Oulx e in Alta Valle di Susa, con particolare attenzione ai rifugiati e ai richiedenti asilo accolti recentemente dai Comuni del territorio.

### **Ente di accoglienza: Direzione Didattica P. P. Lambert**

La Direzione Didattica P. P. Lambert accoglie 532 studenti, con età compresa tra i 3 e gli 11 anni. La scuola ha la sua sede nello stesso territorio dell'Istituto Des Ambrois, precedentemente descritto. L'intero circolo scolastico comprende sette scuole primarie situate nei Comuni di Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Sestriere, e quattro scuole dell'infanzia situate nei Comuni di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx e Sestriere. In totale, sono presenti 11 plessi dislocati su un vasto territorio montano, con distanze che superano i 35 km e un dislivello di oltre mille metri, compresi tra i 1032 metri s.l.m. di Salbertrand e i 2035 metri s.l.m. di Sestriere. Il Piano dell'Offerta Formativa del Lambert si basa su parole chiave che caratterizzano le sue azioni formative, come inclusione, educazione per competenze, educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà,

educazione al volontariato, educazione all'intercultura, educazione alla salute e all'ambiente, e educazione al territorio.

Sfruttando la diversità e l'esperienza di questi cinque enti di accoglienza, il progetto mira a promuovere l'accessibilità e l'inclusione nella scuola, fornendo un ambiente accogliente e opportunità educative per tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro caratteristiche o necessità specifiche.

#### **Ente di accoglienza: CPIA 4**

Il CPIA 4 (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Torino è un ente che si occupa dell'istruzione degli adulti, offrendo percorsi formativi per coloro che hanno terminato l'obbligo scolastico o che desiderano completare il proprio percorso di istruzione. Il CPIA 4 mira a garantire l'inclusione e l'accesso all'istruzione per tutti, senza discriminazioni di età, genere o provenienza culturale. L'ente offre corsi di alfabetizzazione, italiano per stranieri, corsi di formazione professionale e altri percorsi formativi adatti alle esigenze degli adulti. La scuola si impegna a creare un ambiente accogliente e inclusivo, dove gli studenti possono sviluppare le proprie competenze e acquisire conoscenze utili per la vita quotidiana e il mondo del lavoro. Il CPIA 4 ha sede nei comuni di Chivasso, Ciriè, Ivrea, Rivarolo, Settimo Torinese e presso la Casa circondariale di Ivrea.

Insieme agli altri enti di accoglienza descritti in precedenza, il CPIA 4 contribuisce a promuovere l'accessibilità all'istruzione e l'integrazione sociale, offrendo opportunità di apprendimento a persone di diverse fasce d'età e provenienze culturali. L'obiettivo comune è quello di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di formazione e crescita personale, favorendo lo sviluppo di una società inclusiva e consapevole.

#### **Analisi dei bisogni e aspetti da innovare**

L'analisi condivisa dagli Enti di accoglienza, qui coprogettanti, dei bisogni e degli aspetti da innovare, rappresentati nel successivo elenco, evidenzia la necessità di sviluppare un modello di scuola che sia in grado di accompagnare e supportare efficacemente il costante aumento delle situazioni critiche.

- **l'isolamento e la mancanza di socialità** negli alunni più deboli emotivamente;
- il rischio di **dispersione scolastica**, particolarmente grave nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado;
- **necessità di potenziare e individualizzare** le attività ludiche rivolte finalizzate all'inserimento nel gruppo classe e all'autonomia dei bambini con diagnosi BES (Bisogni Educativi Speciali) nella scuola dell'infanzia;
- **necessità di personalizzare i percorsi didattici** e inclusivi con gli alunni con diagnosi BES nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- **presidiare e sostenere** la continuità didattica;
- coinvolgere adulti e genitori, con particolare riferimento alle famiglie straniere, in percorsi di apprendimento e di **integrazione linguistico-culturale**.

Queste situazioni richiedono attività di sostegno personalizzato, percorsi individualizzati e interventi mirati per supportare i gruppi classe in un'ottica inclusiva. Inoltre, è fondamentale promuovere l'organizzazione di giochi laboratoriali in piccoli gruppi, nonché fornire un servizio dedicato di accompagnamento e supporto durante il pasto scolastico.

<b>Bisogni/Aspetti da innovare</b>	<b>Indicatori ex-ante</b>
Scuola che accompagna	Numero situazioni critiche che richiedono attività di sostegno e percorsi individualizzati.

Isolamento e mancanza di socialità negli alunni più deboli emotivamente	Numero di alunni identificati come emotivamente deboli.
Rischio di dispersione scolastica	Tasso di dispersione scolastica nella transizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.
Attività ludiche per l'inclusione dei bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia	Grado di autonomia raggiunto dai bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia.
Personalizzazione dei percorsi didattici e inclusivi con gli alunni con diagnosi BES nella scuola primaria e secondaria di primo grado	Numero di percorsi didattici e inclusivi personalizzati per alunni con diagnosi BES (Bisogni Educativi Speciali); Livello di partecipazione e successo degli alunni con diagnosi BES nelle attività scolastiche.
Continuità didattica	Livello di presidio e supporto alla continuità didattica; Numero di azioni intraprese per garantire la continuità didattica.
Integrazione linguistico-culturale	Numero di alunni con bisogni di integrazione linguistico-culturale; Grado di coinvolgimento delle famiglie nei percorsi scolastici.

### 3.2) Destinatari del progetto (\*)

Enti di accoglienza:	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado
Istituto Amaretti	80	130		
Istituto Comprensivo di Mongrando (Comune di Mongrando)		145		102
Istituto Comprensivo di Mongrando (Comune di Graglia)	27	51		31
IISS Des Ambrois			292	676
DD "Lambert"	128	404		

#### Ente di accoglienza: CPIA 4

Tipologia di studente	Quantità
Stranieri adulti	1.500
Stranieri minori	500
Italiani adulti	1.000
Italiani minori	300

**Enti di accoglienza IISS Des Ambrois e DD Lambert:**

Tipologie Destinatari	Descrizione tipologia	destinatari
Cittadini di Oulx	<p>Nel 30% dei casi over 65. Necessitano di spazi di incontro. Il 20% della popolazione ha meno di 10 anni e non frequenta le biblioteche. Il 50% di questi non pratica sport e non ha occupazioni pomeridiane. Fino ad oggi non è presente un "Tempo Pieno" per la scuola Primaria. Occorre trovare un modo per riempire i pomeriggi con un "tempo di qualità" realmente inclusivo. Occorre inoltre riempire il gap tra le iniziative per i piccolissimi ("Nati per leggere") e l'accesso alle biblioteche suggerito a partire dal secondo ciclo della scuola dell'obbligo.</p> <p>Quasi il 12% della popolazione è straniero. Non tutti necessitano di supporto linguistico, ma per tutti è necessario individuare spazi di incontro e comunicazione interculturale.</p>	<p><b>3.316 residenti</b> (di cui 723 anziani, 264 minori 0-10 anni e 382 stranieri)</p>
Cittadini di Bardonecchia	<p>Nel 30% dei casi over 65. Necessitano di spazi di incontro. Il 20% della popolazione ha meno di 10 anni e non frequenta le biblioteche. Il 40% di questi non pratica sport e non ha occupazioni pomeridiane. Fino ad oggi non è presente un "Tempo Pieno" per la scuola Primaria. Occorre trovare un modo per riempire i pomeriggio con un "tempo di qualità" realmente inclusivo. Occorre riempire il gap tra le iniziative per i piccolissimi ("Nati per leggere") e l'accesso alle biblioteche suggerito a partire dal secondo ciclo della scuola dell'obbligo.</p> <p>Quasi l'11% della popolazione è straniero. Non tutti necessitano di supporto linguistico, ma per tutti è necessario individuare spazi di incontro e comunicazione interculturale.</p>	<p><b>3.148 residenti</b> (di cui 768 anziani, 228 minori 0-10 anni e 373 stranieri)</p>
Cittadini di Cesana Torinese	<p>Nel 30% dei casi over 65. Necessitano di spazi di incontro. Il 20% della popolazione ha meno di 10 anni e non frequenta in modo autonomo le biblioteche. Il 30% di questi non pratica sport e non ha occupazioni pomeridiane. Fino ad oggi non è presente un "Tempo Pieno" per la scuola Primaria. Occorre trovare un modo per riempire i pomeriggio con un "tempo di qualità" realmente inclusivo.</p> <p>Quasi il 8,1% della popolazione è straniero (51,9% rumeno, il 15,6% albanese). Non tutti necessitano di supporto linguistico, ma per tutti è necessario individuare spazi di incontro e comunicazione interculturale.</p>	<p><b>961 residenti</b> (di cui 91 di età compresa tra 0-14, 224 ultra sessantacinquenni e 77 stranieri)</p>
Famiglie degli allievi Des Ambrois e Lambert	<p>Molti dei Comuni di provenienza degli studenti non posseggono una biblioteca o, qualora esista, ha orari e cataloghi limitati.</p>	<p><b>1.200</b> (valore stimato)</p>

#### 4) Obiettivo del progetto (\*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)

Il progetto **LIBERI DI IMPARARE** si pone come finalità principale l'avvio di un **processo di inclusione** nei plessi scolastici, sedi degli Enti di accoglienza, coerente con la sfida proposta nell'ambito di azione del programma di intervento **PROMUOVERE OPPORTUNITÀ**: "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", in sinergia con gli altri progetti componenti il programma di intervento e in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo4:



**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).**

**Target 4.1:** Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

**Target 4.7:** Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Il progetto tiene conto delle diverse difficoltà degli alunni a livello didattico e comportamentale, ma considera anche le loro capacità nella gestione delle emozioni, le loro potenzialità, risorse e attitudini personali. Questi elementi sono considerati prerequisiti indispensabili per la realizzazione del progetto.

**L'obiettivo generale del progetto è quello di offrire supporto e tutoraggio agli alunni in difficoltà, al fine di migliorare l'inclusione e prevenire l'evasione, l'abbandono scolastico e l'analfabetismo di ritorno.** Per raggiungere questo obiettivo generale, il progetto si propone di conseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

Obiettivi specifici:	Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori ex-ante	Indicatori dei risultati attesi
<b>1) Obiettivo specifico:</b> Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione	Scuola che accompagna	Numero situazioni critiche che richiedono attività di sostegno e percorsi individualizzati.	Numero di alunni che hanno migliorato l'autonomia, l'integrazione e la socializzazione

<b>2) Obiettivo specifico:</b> Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali.	Isolamento e mancanza di socialità negli alunni più deboli emotivamente	Numero di alunni identificati come emotivamente deboli.	Numero di alunni che hanno migliorato la socializzazione con i pari
	Rischio di dispersione scolastica	Tasso di dispersione scolastica nella transizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.	Percentuale di alunni che hanno evitato la dispersione scolastica
<b>3) Obiettivo specifico:</b> Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico	Attività ludiche per l'inclusione dei bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia	Grado di autonomia raggiunto dai bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia.	Percentuale di bambini con diagnosi BES che hanno migliorato l'autonomia nella scuola dell'infanzia
	Personalizzazione dei percorsi didattici e inclusivi con gli alunni con diagnosi BES nella scuola primaria e secondaria di primo grado	Numero di percorsi didattici e inclusivi personalizzati per alunni con diagnosi BES (Bisogni Educativi Speciali); Livello di partecipazione e successo degli alunni con diagnosi BES nelle attività scolastiche.	Numero di alunni con diagnosi BES che hanno migliorato la partecipazione e il successo nelle attività scolastiche
<b>4) Obiettivo specifico:</b> acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base, spendibili nella società attuale	Continuità didattica	Livello di presidio e supporto alla continuità didattica; Numero di azioni intraprese per garantire la continuità didattica.	Percentuale di alunni che hanno acquisito e consolidato le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base
	Integrazione linguistico-culturale	Numero di alunni con bisogni di integrazione linguistico-culturale; Grado di coinvolgimento delle famiglie nei percorsi scolastici.	Numero di alunni che hanno migliorato l'integrazione linguistico-culturale

### **Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari**

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

### **5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)**

#### **5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)**

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi. Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate dagli Enti qui coprogettanti con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

**Avvio e realizzazione del progetto:**

<p><b>ATTIVITÀ 1</b> Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale</p>	<p>Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.</p> <p>Contestualmente all'accoglienza verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2</b> Formazione specifica</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 3</b> Formazione generale</p>	<p>Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione.</p> <p>L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 4</b> Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento PROMUOVERE OPPORTUNITÀ)</p>	<p>Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 5</b> Monitoraggio</p>	<p>Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.</p> <p>Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 5.1</b> <b>Gruppi di Valutazione</b></p>	<p>A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.</p>

**ATTIVITÀ 6** - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

**In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 1 Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione**

**Attività 6.1** Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo con diverse metodologie didattiche proposte dai docenti e con loro condivise

**Attività 6.2** Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali

**Attività 6.3** Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)

**Attività 6.4** Riunioni periodiche di programmazione e verifica.

**In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 2: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali**

**Attività 6.5** Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica

**Attività 6.6** Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali

**Attività 6.7** Riunioni periodiche di programmazione e verifica

**In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 3: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico**

**Attività 6.8** Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare

**Attività 6.9** Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche

**Attività 6.10** Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive

**In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 4: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base, spendibili nella società attuale**

**Attività 6.11** Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività

**Attività 6.12** Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione

**Attività 6.13** Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana

Per la realizzazione dell' "ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto" si prevede la partecipazione dei seguenti **enti partner** a sostegno del progetto (rif. voce 7 scheda progetto):

**Centro Culturale Diocesano**

**Museo Archivio Biblioteca**

(progetto culturale della Diocesi che coordina le attività di tre diverse entità: il Museo Diocesano, l'Archivio Storico Diocesano e la Biblioteca)

**Via Mazzini 1 – 10059 Susa (TO)**

**c.f. 96023770017**

Attività 6.10: Partecipazione a uscite didattiche e progetti

<p><b>Culturalpe s.c.</b>  (promuove il patrimonio culturale e le tradizioni locali di Susa e delle valli circostanti)  <b>corso Stati Uniti 100</b>  <b>10059 Susa (TO)</b>  <b>c.f. 10012390018</b></p>	<p>Attività 6.10: Partecipazione a uscite didattiche e progetti</p>
<p><b>Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea</b>  (Unione amministrativa di comuni situati nella catena montuosa di Comuni Olimpici-Via Lattea)  <b>Piazza Vittorio Amedeo, 1</b>  <b>10054 Cesana Torinese (TO)</b>  <b>c.f. 96034840015</b></p>	<p>Attività 6.3: Supporto durante le attività estive (centro estivo)  Attività 6.10: Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive</p>

<p><b>ATTIVITÀ 7</b>  <b>Tutoraggio</b></p>	<p>Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 8</b>  <b>Conclusione del servizio civile</b></p>	<p>Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento.  Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.</p>

## 5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)

**Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste**

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	X											
Attività 2 – Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività 3 - Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – Comunicazione e disseminazione	X	X	X							X	X	X
Attività 5 - Monitoraggio			X			X			X			X
Attività 5.1 – Gruppi di Valutazione	X					X						X
Attività 6:												
Attività 6.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.2				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.3						X	X	X				
Attività 6.4	X		X		X		X		X		X	X
Attività 6.5				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.6		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.7		X		X		X		X		X		X
Attività 6.8					X	X	X	X	X			
Attività 6.9				X	X	X	X	X	X			
Attività 6.10					X	X	X	X	X			
Attività 6.11	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.12				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.13		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 7 - tutoraggio							X	X	X	X	X	X
Attività 8 - Conclusione												X

## 5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

<b>ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>ATTIVITÀ 1</b> Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
<b>ATTIVITÀ 2</b> Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.
<b>ATTIVITÀ 3</b> Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
<b>ATTIVITÀ 4</b> Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento PROMUOVERE OPPORTUNITÀ)	Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
<b>ATTIVITÀ 5</b> Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
<b>ATTIVITÀ 5.1</b> <b>Gruppi di Valutazione</b>	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

**ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)**

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 1: Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>6.1</b> Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo con diverse metodologie didattiche proposte dai docenti e con loro condivise (es. cooperative learning, peer education)	Supporto agli alunni
<b>6.2</b> Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali	Svolgimento delle attività specifiche
<b>6.3</b> Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)	Facilitatore e mediatore nelle attività

6.4 Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 2: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
6.5 Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica	Collaborazione nella realizzazione di percorsi di lavoro con l'utilizzo di strumenti didattici specifici
6.6 Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali	Allestimento aule e ambienti di apprendimento
6.7 Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 3: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
6.8 Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare	Affiancamento nelle attività previste durante le uscite didattiche e supporto nei momenti di gioco libero
6.9 Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche	Pianificazione con i docenti ed eventuali esperti esterni degli argomenti proposti e modalità di attuazione previste nei progetti
6.10 Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive	Supporto ai docenti durante le uscite sportive e didattiche
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 4: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
6.11 Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività	Affiancamento ai docenti nelle diverse attività
6.12 Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione	Svolgimento di attività specifiche con interventi individualizzati o a piccoli gruppi per favorire la conversazione e l'arricchimento lessicale e Proposte di interventi di potenziamento linguistico attraverso percorsi facilitati
6.13 Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana	Creazione di contesti motivanti predisponendo materiali e immagini e svolgimento di attività specifiche anche utilizzando la tecnica del role playing

<b>ATTIVITA (rif. voce 5.1)</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>ATTIVITÀ 7 Tutoraggio</b>	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
<b>ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile</b>	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.

#### **5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)**

##### **Istituto Amaretti:**

<b>Tipologia</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo in merito all'attività del progetto</b>	<b>N° delle risorse umane impiegate</b>
Insegnanti scuola primaria e infanzia	Insegnamento e sostegno al progetto e affiancamento alle attività	Supporto e guida ai volontari nelle proposte di metodologie didattiche di recupero, potenziamento e alfabetizzazione Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	9
Personale scolastico	Affiancamento ai volontari per ogni necessità	Supporto ai volontari per ogni necessità	2
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili	2

**Istituto Comprensivo di Mongrando:**

<b>Tipologia</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo in merito all'attività del progetto</b>	<b>N° delle risorse umane impiegate</b>
Insegnante di classe	Insegnamento e sostegno al progetto	Supporto e guida ai volontari nelle proposte di metodologie didattiche di recupero, potenziamento e alfabetizzazione	20
Insegnanti di sostegno	Affiancamento alle attività e ideazione di laboratori	Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	5
Collaboratori scolastici	Affiancamento alle attività	Gestione e organizzazione degli spazi e momenti condivisi	4
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili per l'aggiornamento professionale	5

**CPIA 4:**

<b>Tipologia</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo in merito all'attività del progetto</b>	<b>N° delle risorse umane impiegate</b>
Insegnante di classe	Insegnamento e sostegno al progetto	Supporto e guida ai volontari nelle proposte di metodologie didattiche di recupero, potenziamento e alfabetizzazione	20
Insegnanti di sostegno	Affiancamento alle attività e ideazione di laboratori	Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	5
Collaboratori scolastici	Affiancamento alle attività	Gestione e organizzazione degli spazi e momenti condivisi	4
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili per l'aggiornamento professionale	5

**IISS Des Ambrois e Direzione Didattica Lambert (risorse condivise per identica competenza territoriale e continuità didattica)**

<b>Tipologia</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo in merito all'attività del progetto</b>	<b>N° delle risorse umane impiegate</b>
Dipendenti dell'ente	Insegnanti di ruolo	Gruppo di lavoro per la gestione della biblioteca composto da un 1 insegnante per ogni dipartimento, 1 insegnante per progetto inserito nel piano dell'offerta formativa di Istituto, 2 insegnanti di lettere delle Scuole medie, coordinati dal docente responsabile di biblioteca dell'Istituto superiore e dai docenti responsabili di sede Fiduciarie di plesso	16
Dipendenti dell'ente	Tecnici informatici	Supporto tecnico della biblioteca per procedure di prestito e di consultazione on-line, monitoraggi sui prestiti e indagine sui bisogni	2
Dipendenti dell'ente	Responsabile della Sicurezza e Responsabile di Biblioteca	Formazione specifica dei volontari	1
Dipendenti dell'ente	Personale di segreteria	Supporto organizzativo per le procedure amministrative relative ai nuovi acquisti, alle procedure di inventario dei nuovi volumi e all'accreditamento dei fruitori della biblioteca non iscritti come studenti dell'Istituto	2
Dipendenti Comune di Oulx e assessorato alla Cultura	Personale amministrativo e Assessore	Coordinamento attività di promozione ed eventi culturali sul territorio	3
Volontari esterni	Volontari della Biblioteca comunale e direttivo UNI3 di Oulx e Bardonecchia e Cesana	Collaborazione per aperture pomeridiane ed estive della biblioteca	5
Volontari esterni	Volontari Casa delle culture	Collaborazione nella fase di progettazione e attuazione degli eventi culturali cogestiti	4
Operatori di settore	Titolari Librerie "Città del Sole" di Bussoleno e "La Casa dei Libri" di Avigliana	Contatti con autori e organizzazione degli incontri letterari in Biblioteca	2
Operatori di settore	Dipendenti Parco alpi Cozie e Consorzio forestale	Collaborazione nella fase di progettazione e allestimento delle "Radure dell'ascolto"	2
Operatori di settore	Direttrice Casa di Riposo "Casa Nazaret"	Coordinamento attività settimanali con anziani	1
Operatori di settore	CONISA e responsabili Accoglienza	Collaborazione nella fase di progettazione e attuazione delle attività di sostegno bisogni educativi speciali cogestite	2

## 5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

<b>Locali degli Enti di accoglienza</b>	<b>Attività progettuali</b>
<u>Plessi scolastici degli Enti di accoglienza del progetto.</u>	<p>Attività di tutoraggio e prevenzione abbandono scolastico quali:</p> <p>Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo</p> <p>Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali</p> <p>Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)</p> <p>Riunioni periodiche di programmazione e verifica.</p> <p>Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica</p> <p>Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali</p> <p>Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività</p> <p>Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione</p> <p>Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana</p> <p>Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare</p> <p>Formazione specifica</p>
<b>Attrezzature di ciascun Ente di accoglienza</b>	<b>Attività progettuali</b>
<p>Computers, software, LIM.</p> <p>Supporti e materiale didattico: sussidi specifici utili all'acquisizione delle basi teoriche e metodologiche di base per la formazione</p> <p>Libri e materiale informatico relativo alle disabilità e all'approccio della lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri.</p> <p>Fotocopiatrice.</p> <p>Aule informatiche con collegamento internet. Materiale specifico per la realizzazione dei laboratori espressivi (tempere, pennelli, stoffe, materiale plastico, ecc.).</p> <p>Materiale dicancelleria.</p>	<p>Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo</p> <p>Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali</p> <p>Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)</p> <p>Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica</p> <p>Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali</p> <p>Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività</p> <p>Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione</p> <p>Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana</p> <p>Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare</p>
<b>Automezzi di ciascun Ente di accoglienza</b>	<b>Attività progettuali</b>
Scuolabus a disposizione degli Enti di accoglienza coprogettanti.	<p>Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche</p> <p>Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive</p>

## 6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.

- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

## 7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Sostegno organizzativo e progettuale alle specifiche attività (rif. paragrafo 5.1 della presente scheda progetto)
<b>Centro Culturale Diocesano Museo Archivio Biblioteca</b> (progetto culturale della Diocesi che coordina le attività di tre diverse entità: il Museo Diocesano, l'Archivio Storico Diocesano e la Biblioteca) <b>Via Mazzini 1 – 10059 Susa (TO)</b> <b>c.f. 96023770017</b>	Attività 6.10: Partecipazione a uscite didattiche e progetti
<b>Culturalpe s.c.</b> (promuove il patrimonio culturale e le tradizioni locali di Susa e delle valli circostanti) <b>corso Stati Uniti 100</b> <b>10059 Susa (TO)</b> <b>c.f. 10012390018</b>	Attività 6.10: Partecipazione a uscite didattiche e progetti
<b>Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea</b> (Unione amministrativa di comuni situati nella catena montuosa di Comuni Olimpici-Via Lattea) <b>Piazza Vittorio Amedeo, 1</b> <b>10054 Cesana Torinese (TO)</b> <b>c.f. 96034840015</b>	Attività 6.3: Supporto durante le attività estive (centro estivo) Attività 6.10: Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

### 9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
<b>Modulo 1</b> FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li><li>• Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</li></ul>	8 ORE
<b>Modulo 2</b> CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dell'Ente (Regolamento d'Istituto, P.O.F., organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza</li><li>• Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza</li><li>• Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente</li><li>• La comunicazione istituzionale</li><li>• Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio</li></ul>	22 ORE
<b>Modulo 3</b> LA SCUOLA E LA QUOTIDIANITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modalità di integrazione del servizio civile di volontariato nel contesto organizzativo scolastico.</li><li>• Organizzazione del lavoro nei diversi momenti della giornata scolastica, con individuazione delle criticità</li><li>• Potenziamento delle competenze relazionali: atteggiamento positivo nella relazione, la comunicazione non verbale, la relazione nel rapporto di assistenza.</li><li>• Le strategie didattiche</li></ul>	15 ORE

<b>Modulo 4</b> DISAGIO E DISABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inclusione scolastica, dal modello concettuale all'applicazione.</li> <li>• Strumenti e metodi.</li> <li>• Il Sistema di classificazione del funzionamento, disabilità e della salute (ICF), secondo l'OMS.</li> <li>• Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, inquadramento generale (ADHD, FIL, DOP, DSA, disabilità, disagio)</li> <li>• I Disturbi Specifici di Apprendimento, sindromi overlapping/comorbidità/correlati comportamentali</li> <li>• Gestione di situazioni problematiche (aggressività, autolesionismo, stereotipie, isolamento)</li> <li>• Le collaborazioni con le reti</li> </ul>	15 ORE
<b>Modulo 5</b> L'INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio di classe e il PDP per Bes; certificazioni ASL e delibere del C.di C. (C.M. n.8 del 06/03/2013)</li> <li>• Obiettivi del Pdp</li> <li>• Interventi abilitativi;</li> <li>• Interventi di tipo compensativo;</li> <li>• Strategie di tipo dispensativo</li> <li>• Il valore della rete.</li> <li>• Progettazione pedagogico-didattica- educativa verso l'inclusione: le buone "prassi"</li> </ul>	15 ORE
Totale ore		75 ORE

**10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

<b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>	<b>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</b>	<b>Modulo formazione</b>
ARNALDI ANNA Nata a Biella (BI) il 13/08/1970  BAGLIONE GIULIA Nata a Ceva (CN) il 07/04/1995	Laureata in Belle Arti Insegnante a tempo indeterminato scuola secondaria di primo grado istituto comprensivo di Mongrando; membro delle commissioni: gruppo di lavoro per l'inclusione; Formatrice docenti; insegnante formata al metodo Feuerstein Pas 1 per lo sviluppo delle competenze metacognitive;  Pedagogista, insegnante di sostegno nella scuola primaria Amaretti e OLP	Modulo 5  Modulo 4
BERGHINO PAOLA Nata a Torino (TO) il 13/04/1979	Laurea in Scienze Motorie Insegnante di sostegno a tempo indeterminato scuola secondaria di primo grado istituto comprensivo di Mongrando. Funzione strumentale per l'inclusione. Referente di plesso, sicurezza, OLP secondaria Mongrando. Referente progetto servizio civile per l'Istituto.	Modulo 4

CAPRA RAMONA Nata a Milano (MI) il 10/10/1975	Insegnante a tempo indeterminato scuola primaria di Valle Istituto comprensivo di Mongrando, membro della commissione progetti, collaboratore vicario della Dirigente	Modulo 3
DEBERNARDI BARBARA Nata a Avigliana (TO) il 05/02/1965	Laurea in Pedagogia Dirigente scolastica della DD Lambert Già formatore SCN e SCU	Moduli 2 – 4 – 5
DESSOLIS CINZIA Nata a Domodossola (NO) Il 02/04/1975	Laurea in Scienze della comunicazione e in Lettere moderne. Formatrice presso istituti superiori professionalizzanti. Docente e Referente insegnanti di sostegno presso il Des Ambrois	Moduli 4 – 5
FOLCO SILVANO Nato a Rivoli (TO) il 22/10/1967	Responsabile della Sicurezza per l’Istituto Des Ambrois e per la Direzione Didattica Lambert, ne cura la formazione annuale per i docenti; Formatore per la sicurezza D.L. 06/03/2013.	Modulo 1
GOBBI ELENA Nata a Ivrea (TO) il 30/05/1962	Laurea In Materie Letterarie Ad Indirizzo Storico-Artistico Dal 2019 Dirigente scolastica del CPIA 4 TORINO Esperta dell’organizzazione del lavoro nella scuola, strategie didattiche, inclusione scolastica e gestione alunni con bisogni speciali	Moduli 3 – 4 -5
GRANGETTO ALESSANDRO Nato a Torino (TO) il 19/03/1975	Laurea in Scienze della Comunicazione Docente dell’Istituto Des Ambrois dal 2019 Educatore di gruppi giovanili	Moduli 2 – 3
MAGNAGHI MAURA Nata a Chieri (TO) il 03/12/1965	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - RSPD dell’Istituto Amaretti	Modulo 1
PIOVANO MARIA CRISTINA Nata a Chieri (TO) il 08/06/1971	Laurea in Scienze dell’educazione Coordinatrice didattica dell’Istituto Amaretti e OLP	Moduli 3 – 5
ROSSETTI CHIARA Nata a Torino (TO) il 03/10/1968	Laurea in lettere e filosofia. Magistrale in Scienze Religiose indir. Pedagogico – didattico Docente dell’Istituto Des Ambrois dal 2011 Responsabile dei progetti didattico culturali scolastici ed extra scolastici	Moduli 2 – 3
SPEROTTO CHIARA MARGHERITA Nata a Ivrea (TO) il 05/09/1961	Dirigente scolastico IC Mongrando	Modulo 2



**Ente:** SU00125 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Progetto:** PTCSU0012523011823NXTX - LIBERI DI IMPARARE

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	SU00125B03 - CPIA 4 TORINO	209692 - SEDE DI SETTIMO	SETTIMO TORINESE (TO)	VIA ZERBONI 1 10036 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	CAROSSIO MARISA	15/04/1962	CRSMRS62D55B791L
2	SU00125B03 - CPIA 4 TORINO	209852 - SEDE DI CHIVASSO	CHIVASSO (TO)	VIA BLATTA 26 10034 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	GRAVINESE MARIO	29/01/1970	GRVMRA70A29Z112E
3	SU00125A93 - DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"	197590 - Scuola Primaria "Don Fontan"	BARDONECCHIA (TO)	Viale Bramafam 17 10052 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2	VIVINO MARIA TERESA	08/05/1989	VVNMTR89E48C352R
4	SU00125A93 - DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"	197591 - Scuola Primaria Lambert Plesso 2 di Cesana	CESANA TORINESE (TO)	Viale IV Novembre 11 10054 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	2	BRUNO CLAUDIA	18/12/1960	BRNCLD60T58L219H
5	SU00125A93 - DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"	197592 - Scuola Primaria Lambert Sede Centrale DD	OULX (TO)	Piazza Aldo Garambois 6 10056 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2	DESSOLIS PAOLA	07/04/1971	DSSPLA71D47D332Q
6	SU00125A87 - ISTITUTO AMARETTI	158104 - Istituto Amaretti Scuola dell'infanzia	POIRINO (TO)	Via Amaretti 5 10046 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	3	PIOVANO MARIA CRISTINA	08/06/1971	PVNMCR71H48C627Q
7	SU00125A87 - ISTITUTO AMARETTI	158105 - Istituto Amaretti Scuola primaria	POIRINO (TO)	via Alfazio 3 10046 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	3	BAGLIONE GIULIA	07/04/1995	BGLGLI95D47C589W
8	SU00125A69 - Istituto Comprensivo di Mongrando	157920 - Scuola Infanzia - Graglia	GRAGLIA (BI)	Via Boveri 7 13895 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	CHIARA MYRIAM	08/12/1976	CHRMRM76T48A859B
9	SU00125A69 - Istituto Comprensivo di Mongrando	157929 - Scuola Primaria di Valle	GRAGLIA (BI)	Via Casale Bertoletto 2 13895 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	FABRIS MARIA GRAZIA	12/09/1960	FBRMGR60P52A859J
10	SU00125A69 - Istituto Comprensivo di Mongrando	157933 - Scuola Secondaria 1° Grado - Graglia	GRAGLIA (BI)	Via Casale Bertoletto 2 13895 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	1	ARNALDI ANNA	13/08/1970	RNLNNA70M53A859U
11	SU00125A69 - Istituto Comprensivo di Mongrando	157934 - Scuola Secondaria 1° Grado - Mongrando	MONGRANDO (BI)	Via Enrico Giovanni 1 13888 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	BERGHINO PAOLA	13/04/1979	BRGPLA79D53A859L
12	SU00125A71 - Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois	157923 - Scuola Media - Bardonecchia	BARDONECCHIA (TO)	Piazza De Gasperi 2 10052 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	BONAUDO LORENZO	08/10/1983	BNDLNR83R08L219H
13	SU00125A71 - Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois	157938 - Sede Istituto Superiore	OULX (TO)	Via Martin Luther King 10 10056 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	ROSSETTI CHIARA	03/10/1968	RSSCHR68R43L219Y
14	SU00125A71 - Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois	157939 - Sede Scuola Media Oulx	OULX (TO)	Piazza Garambois 4 10056 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	GRANGETTO ALESSANDRO	19/03/1975	GRNLSN75C19L219T





## Progetto Sistema Unico

### **Titolo Progetto**

LIBERI DI IMPARARE

### **Codice Progetto**

### **SEZIONE ENTE**

**Codice Ente:** SU00125

**Nome Ente:** CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Enti di Accoglienza sul progetto

<b>Cod. Ente</b>	<b>Denominazione</b>	<b>n° Sedi</b>	<b>n° Volontari</b>
SU00125A69	Istituto Comprensivo di Mongrando	4	4
SU00125A71	Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois	3	3
SU00125A87	ISTITUTO AMARETTI	2	6
SU00125A93	DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"	3	6
SU00125B03	CPIA 4 TORINO	2	2

Enti Coprogettanti

**Progetto in coprogettazione:** Si

<b>Cod. Ente</b>	<b>Denominazione</b>
SU00125A69	Istituto Comprensivo di Mongrando
SU00125A71	Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois
SU00125A87	ISTITUTO AMARETTI
SU00125A93	DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"
SU00125B03	CPIA 4 TORINO

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

**Titolo Programma**

**Codice Programma****Codice Ente Programma**

SU00129

**Denominazione Ente Programma**

COMUNE DI ASTI

**Settore**

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area**

09 - Attività di tutoraggio scolastico

**Area Secondaria**

08 - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

**Durata Mesi**

12

**Ulteriori requisiti richiesti ai candidati**

Si

**Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni**

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari:

- CPIA 4 TORINO 209692 e 209852
- Istituto Amaretti 158104 e 158105
- IC di Mongrando 157920, 157929, 157933 e 157934

Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017:

- DDS "P.P. Lambert 197590, 197591 e 197592
- IIS Des Ambrois 157923, 157938 e 157939

**Eventuali partner a sostegno del progetto**

Si

Posti

<b>Vitto e Alloggio</b>	<b>Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>Solo Vitto</b>	<b>Totale</b>
0	11	10	21

Orario Servizio

**Modalità**

Monte Ore Annuo

<b>N° Ore Di Servizio Settimanale</b>	<b>N° Ore Annuo</b>	<b>N° Giorni di Servizio Settimanali</b>
20	1145	5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

***Eventuali crediti formativi riconosciuti***

Si

***Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti***

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in

TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

***Eventuali tirocini riconosciuti***

No

***Specifica eventuali tirocini riconosciuti***

***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio***

Attestato specifico da ente terzo

**FORMAZIONE GENERALE**

***Durata(ore)***

**Sede di realizzazione Formazione Generale**

Città metropolitana di Torino – Corso Inghilterra 7 – Torino

**FORMAZIONE SPECIFICA****Durata(ore)**

75

**Modalità di erogazione**

70% - 30%

<b>Entro il 90° giorno</b>	<b>Entro il terz'ultimo mese</b>
53	22

**Sede di realizzazione Formazione Specifica**

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

**Elenco Formatori**

<b>Nominativo Formatore Rischi</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Titoli e/o esperienze specifiche</b>
FOLCO SILVANO	FLCSVN67R22H355J	Responsabile della Sicurezza per l'Istituto Des Ambrois e per la Direzione Didattica Lambert, ne cura la formazione annuale per i docenti; Formatore per la sicurezza D.L. 06/03/2013.
MAGNAGHI MAURA	MGNMRA65T43C627 P	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - RSPP dell'Istituto Amaretti
TODINI LUCA	TDNLCU62H29D843H	Laurea in Architettura Dal 2015 Docente di corsi per la sicurezza ( base -specifico-anti incendio) Rete sicurezza Liceo Newton Chivasso e ASPP CPIA 4 TORINO Dal 2012 Partecipazioni a corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP Certificazione delle competenze informatiche EIPASS 2016
TREVISAN ALBERTO	TRVLR63E27L750D	Laurea in Archiettura Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione RSPP IC Mongrando

**Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità**

No

**TUTORAGGIO**

<b>Mesi Previsti Tutoraggio</b>	<b>Giorni Previsti Tutoraggio</b>	<b>N° ore collettive</b>	<b>N° ore individuali</b>	<b>Tot ore</b>
3		18	4	22

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro,

lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative. Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto. Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti: Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"; Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario; Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli; Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo; Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

### **Attività obbligatorie**

Incontri formativi di gruppo. Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio). I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo ([www.sorprendo.it](http://www.sorprendo.it)) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace. Valutazione e autovalutazione dell'esperienza. Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>). Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro;

in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

### **Attività Opzionali**

Si

### **Specifica attività opzionali**

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro ([www.linkedin.com](http://www.linkedin.com), [it.indeed.com](http://it.indeed.com), [www.infojobs.it](http://www.infojobs.it), [www.anpal.gov.it/garanzia-giovani](http://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani), ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta ([www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org)). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori - Gol". Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

### **Elenco Tutor**

<b>Tipo</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Denominazione</b>
Organismo pubblico o privato incaricato	97595380011	Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino